



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali

DETERMINAZIONE N. 16532-550

DEL 28 Ottobre 2016

Oggetto: **Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020. Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER (sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD) – Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Approvazione della graduatoria di merito e attribuzione risorse.**

Il Direttore del Servizio

- VISTO Lo Statuto Speciale per la Regione Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessori Regionali”;
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni, recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”, come da ultimo modificata dalla legge regionale 19 novembre 2014, n. 24, avente ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione”;
- VISTO il Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 410/7 del 5 marzo 2015 concernente “Modifica dell’assetto organizzativo della Direzione generale dell’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale definita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n° 94 del 13 luglio 2012”;
- VISTO il decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 15585/86 del 25 giugno 2015, con il quale alla Dott.ssa Maria Giuseppina Cireddu sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali presso la Direzione Generale dell’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro – Pastorale;

1





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

2





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 36/11 del 14 luglio 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 di presa d'atto della proposta di testo definitivo;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali

fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 IT;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 200714-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";
- VISTA la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 ("Sostegno allo sviluppo locale LEADER - CLLD-sviluppo locale di tipo partecipativo), ed in particolare, la Sottomisura 19.2 che finanzia le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, gestite dai Gruppi di Azione Locale (GAL);
- VISTA la propria determinazione n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", così come modificata con successiva determinazione n. 2013/53 del 15 febbraio 2016;
- PRESO ATTO che il bando ha suddiviso la procedura di selezione in due fasi: la FASE I, per la selezione del partenariato e del territorio proponente, e la FASE II (alla quale possono accedere i soggetti che hanno superato la prima fase), per la selezione conseguente ammissione a finanziamento dei Piani di Azione;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 12/10 del 8 marzo 2016 "Coordinamento procedurale della Programmazione Unitaria con la disciplina di riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna di cui alla Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2. Indirizzi operativi" che detta indirizzi operativi anche in merito alla costituzione delle aggregazioni territoriali che si candideranno a diventare GAL;
- VISTA la nota dell'Assessore dell'agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 703/Gab del 15 marzo 2016, con la quale, nelle more del recepimento degli indirizzi contenuti della sopra richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 12/10 del 2016 da parte della Cabina di Regia della Programmazione Unitaria e dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, si dispone di provvedere alla sospensione della procedura di selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, di cui al bando approvato con determinazione n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015;

4





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali

- VISTA la propria determinazione n. 3729/105 del 15 marzo 2016 di sospensione della procedura di selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo;
- VISTO il verbale della Cabina di Regia della Programmazione Unitaria del 20 aprile 2016 con il quale si prende atto delle proposte di modifica al Programma di Sviluppo Rurale ed al Bando per la selezione dei GAL, che recepiscono gli indirizzi operativi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 12/10 del 2016, ritenendo le stesse conformi a quanto stabilito dalla deliberazione medesima;
- VISTO la nota del Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 5662 del 26 aprile 2016, con la quale si dispone il Direttore del Servizio Sviluppo dei territori e delle Comunità rurali, con ogni consentita urgenza, a modificare il Bando ed a riaprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno, nelle more dell'approvazione delle modifiche al PSR 2014/2020;
- VISTA la propria determinazione n. 5906-152 del 26 aprile 2016 di approvazione del bando modificato;
- VISTE le proprie determinazioni nn. 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, e nn. 14367/482 e 14368/483 del 21 settembre 2016 con le quali si è proceduto ad ammettere alla FASE 2 n. 17 Partenariati autorizzandoli, contestualmente, a presentare il Piano di Azione (PdA) con riferimento al territorio proponente;
- VISTA la propria determinazione n.14681 del 27 settembre 2016 di nomina della Commissione per l'istruttoria dei Piani di Azione;
- VISTI i verbali della Commissione istruttoria, che pur non materialmente allegati alla presente determinazione, devono intendersi parte integrante e sostanziale della medesima;
- PRESO ATTO che, sulla base di quanto disposto dal Bando di selezione e dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, è possibile finanziare fino ad un massimo di 15 Piani di Azione che abbiano raggiunto la soglia minima di punteggio prevista dal Bando (60/100);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali

VISTA la graduatoria dei Piani di Azione (PdA) ammissibili a finanziamento, allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

PRESO ATTO che alla data di pubblicazione del Bando di selezione, la dotazione finanziaria della Sottomisura 19.2 risultava quantificata in euro 64.000.000,00 (di contributo pubblico), e che gli importi relativi ai trascinamenti dei pagamenti della passata programmazione, erano stimati, con riferimento alla Misura 19, in euro 480.000,00 di contributo FEASR, equivalente ad un importo di contributo pubblico pari a 1.000.000 di euro;

VISTA la nota prot. n. 2223/GAB del 7 ottobre 2016, con la quale, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, è stata avviata la consultazione scritta per l'esame delle proposte di modifica al PSR 2014/2020, prevedendo, in particolare, di aggiornare, in aumento, gli importi relativi alle spese di trascinamento anche con riferimento alla Misura 19;

VISTA la nota prot. n. 2382/GAB del 27 ottobre 2016, di chiusura del Comitato, con la quale si è confermata la sopra richiamata modifica finanziaria delle spese di trascinamento relative alla Misura 19;

PRESO ATTO che, sulla base di quanto disposto dall'Accordo di Partenariato 2014 – 2020 Italia, deve essere garantita ad ogni GAL una dotazione finanziaria minima pari a 3 milioni di euro;

RITENUTO nelle more della ridefinizione della dotazione finanziaria della Sottomisura 19.2, di non poter procedere alla ripartizione definitiva delle risorse tra i Piani di Azione utilmente collocati in graduatoria, fermo restando che ad ognuno di essi, per effetto della approvazione della graduatoria di merito, deve essere attribuita la quota di finanziamento pari a euro 3.000.000,00, così come previsto dall'Accordo di Partenariato;

DETERMINA

ART. 1 Di approvare i verbali della Commissione per l'istruttoria dei Piani di Azione, che pur non materialmente allegati alla presente determinazione, devono intendersi parte integrante e sostanziale della medesima.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali

- ART. 2 Di approvare la graduatoria di merito dei Piani di Azione (PdA) ammessi a finanziamento, allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- ART. 3 Di assegnare ad ognuno dei Piani di Azione ammessi a finanziamento, la quota di euro 3.000.000,00, così come previsto dall'Accordo di Partenariato 2014- 2020 Italia.
- ART. 4 Di dare atto che con successiva determinazione, da adottarsi a seguito dell'approvazione delle modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, meglio specificate in premessa, da parte della Commissione europea, si procederà alla ripartizione definitiva delle risorse tra i Piani di Azione ammessi a finanziamento.
- ART.5 Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso gerarchico e ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente sul sito istituzionale della RAS.

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale ed all'Autorità di Gestione e sarà pubblicata integralmente nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
Maria Giuseppina Cireddu